

Proponente: 15.B
Proposta: 2025/2458
del 05/12/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1673
del 11/12/2025

**COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE
SOCIALE**

Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: BANDO PARTECIPAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA - ANNO 2025 - LINEA B - A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 633 DEL 28.04.2025): APPROVAZIONE CONVENZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 15 L. 241/1990 E ART. 7, COMMA 4 D.LGS. 36/2023, TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E UNIMORE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA: ACCERTAMENTO DI ENTRATA E ASSUNZIONE DI SPESA. CUP: J84D25002460002

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 30/01/2025 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la 2^a variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 e applicazione avanzo vincolato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 26/05/2025 è stata approvata la 3^a variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il 1^a aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 21/07/2025 è stata approvata la "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati" – Verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 13/10/2025 è stata approvata la 5^a variazione al DUP, al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 di 09/10/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il 2^a aggiornamento Piano Esecutivo di Gestione 2025 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezione 2.2 "Performance";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 234 del 25/11/2025 è stata approvata la 6^a variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati, ultimo assestamento;

Premesso inoltre che:

- con provvedimento PG n. 35017 del 10/02/2025, il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del Servizio Comunicazione Partecipazione e Innovazione Sociale, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso infine che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 350 del 17.03.2025, ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali (Art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018) e l'ha contestualmente trasmessa all'Assemblea Legislativa;
- l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 15 aprile 2025 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la Testo dell'atto pagina 2 di 44 concessione dei contributi regionali proposto dalla Giunta;

- a seguire la Giunta della Regione Emilia-Romagna, nella seduta del 28 aprile 2025, con proprio atto n. 633 ha approvato il Bando Partecipazione 2025, principale strumento di attuazione della Legge regionale n.15/2018 attraverso la quale garantisce il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra istituzioni e cittadini continui a radicarsi;

Considerato che:

- quest'anno l'edizione del Bando ha previsto due assi principali di candidatura e finanziamento:
 - **Linea A:** processi partecipativi di animazione territoriale, consultazione e partecipazione, da realizzare entro la fine del 2025; finanziamento previsto per i progetti aderenti a questa categoria con un contributo fino a **15.000 euro**;
 - **Linea B:** questa linea prevede processi deliberativi rappresentativi, in attuazione con la Raccomandazione UE 2023/2836, con termine di realizzazione entro il 2026. I progetti di questa categoria si distinguono per complessità del tema, modalità di selezione dei partecipanti, dispositivi di approfondimento e condivisione delle informazioni e composizione del Tavolo di Negoziazione; finanziamento previsto per i progetti aderenti a questa categoria con un contributo massimo di **40.000 euro**;
- il Comune di Reggio Emilia attua da anni politiche di coesione sociale che hanno visto l'avvio di diversi processi partecipativi come il Percorso di trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N.117/2017 e ss.mm. e della legge regionale n. 15/2018 che ha dato avvio a percorsi progettuali di inserimento sociale, soprattutto dei cittadini con fragilità dovute all'età e alla lingua oppure ad iniziative ricreative, culturali e di socializzazione;
- il mandato del nuovo Sindaco, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione ID n. 79 del 10.07.2024, si prefigge come obiettivo prioritario la Cura della Città, intesa come recupero del Centro Storico e dei quartieri soprattutto di periferia, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale ed educativa, in coerenza con i temi indicati nel Bando in oggetto;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 115 del 10.06.2025 ha approvato la partecipazione al suddetto Bando - Linea B - con la candidatura del progetto "Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante", Allegato A parte integrante del presente atto, nonché il formale impegno a sospendere la decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo, come stabilito dall'art. 16 della LR n. 15/2018;
- con il medesimo atto il Comune di Reggio Emilia ha inoltre adottato un IMPEGNO FORMALE QUALIFICATO, come previsto al punto 3.4.1 del Bando in oggetto, ovvero di dare attuazione al cosiddetto **diritto di seguito dei cittadini**, attraverso l'assunzione dell'impegno a valutare la proposta partecipata, a rendere note pubblicamente le decisioni, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018; il diritto di seguito dei cittadini sarà infatti garantito attraverso azioni di trasparenza del processo, nei singoli step e per ogni risultato degli step previsti, e di accountability dei risultati e degli impatti raggiunti, al fine di validare la sperimentazione e di renderne fattibile la scalabilità territoriale;
- con il medesimo atto il Comune di Reggio Emilia ha dato altresì mandato alla Dirigente del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione sociale di intraprendere il relativo iter di partecipazione, demandando il perfezionamento del processo a successivi provvedimenti dirigenziali, compresi quelli relativi all'istituzione degli organismi partecipativi e di garanzia previsti nel Bando in oggetto, in particolare il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia ha presentato la propria candidatura per il finanziamento del Progetto "Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante"- Linea B - entro i termini indicati nel Bando in oggetto;
- la Regione Emilia Romagna con determinazione n. 14580 del 28.07.2025 ha approvato la graduatoria di cui al Bando Partecipazione 2025 approvato con delibera Giunta Regionale n. 633 del 28.04.2025 (L.R. n. 15/2018);
- nell'ambito della suddetta graduatoria il Progetto "Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante" - Linea B - è risultato ammissibile a finanziamento con la concessione di un contributo di euro 40.000,00;
- il Comune di Reggio Emilia, entro i termini e con le modalità indicati nel Bando in oggetto, ha inviato alla Regione il relativo **Codice Unico di Progetto J84D25002460002**, in adempimento a quanto indicato all'art. 8 punto 1 del medesimo;
- il Comune di Reggio Emilia, ai sensi dei punti 3.1 e 8.3 del Bando in oggetto, ha dato formalmente avvio in data 30.10.2025 al processo partecipativo del Progetto "Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante"- con comunicazione inviata alla Regione in data 23.10.2025 e conservata agli atti con PG 2025/253896;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 2020 del 31.10.2025 è stato istituito il relativo Tavolo di Negoziazione (TdN), con la partecipazione di un rappresentante della Regione Emilia Romagna, come previsto all'art. 2, punto 4 - Linea B - del Bando in oggetto;
- il progetto suindicato sarà realizzato anche con risorse umane dei Servizi Officina Educativa e Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale, delineando in questo modo il co-finanziamento del Comune alla realizzazione concreta del progetto;

Considerato che:

- il Progetto "Scuole Aperte" mira a creare un modello di comunità educante, rafforzando il legame scuola-territorio, attraverso il monitoraggio dei bisogni della collettività e la co-progettazione con famiglie, terzo settore, altri enti pubblici, imprese e altri attori del territorio, di soluzioni flessibili per affrontare disuguaglianze educative e conciliare vita-lavoro, sperimentando logiche collaborative multi-attoriali;
- l'obiettivo primario del Progetto è trasformare le scuole in veri e propri presidi sociali e luoghi di comunità, superando la tradizionale funzione curricolare. L'idea nasce dall'esigenza di affrontare la carenza di servizi pomeridiani e la difficoltà di conciliazione vita-lavoro per le famiglie, le disuguaglianze educative e il disagio giovanile, accentuato anche dalla pandemia. Si intende quindi rafforzare il legame scuola-territorio attraverso la co-programmazione e co-progettazione, promuovendo un Patto educativo tra scuole, enti locali, Terzo Settore e imprese. Si intende costruire un modello organizzativo flessibile che, valorizzando la comunità educante, offra opportunità diversificate oltre l'orario scolastico, in un'ottica di coesione sociale e innovazione amministrativa, passando da bandi competitivi a collaborazioni multi-attoriali. Esito del percorso sarà una proposta di accordo di partenariato tra scuole, Comune e altri soggetti coinvolti nella comunità educante;
- il progetto si struttura in due fasi fondamentali: una fase di analisi dei bisogni e delle attuali soluzioni ai bisogni delle famiglie in termini di copertura del tempo pomeridiano attuata attraverso la somministrazione di una survey on line; una successiva fase di co-design di un progetto sperimentale in due istituti comprensivi individuati anche sulla base di quanto emergerà dall'analisi precedente. In questa fase tutti gli attori potenzialmente interessati ed attivi sulle soluzioni di tempo pomeridiano nei due istituti saranno condotti a disegnare insieme il modello operativo di intervento;
- nello specifico la progettazione di dettaglio candidata al bando regionale prevede infatti le seguenti fasi: Fase 1: metodologia della ricerca sociale incentrata sulla ricognizione dei bisogni su tre diversi target:
 1. le scuole, con specifico riferimento allo stato attuale dell'offerta formativa pomeridiana, punti di forza e debolezza, criticità e minacce, possibilità e ostacoli in relazione a possibili nuove sperimentazioni con riferimento particolare al progetto del Comune 'Scuole Aperte'; la rilevazione di questi bisogni sarà condotta sia attraverso l'organizzazione di focus group che attraverso questionari semi-strutturati;

2. le famiglie, con una specifica survey (questionario on line) che verrà somministrato alla popolazione target individuata così da poter estrarre il campione statisticamente rappresentativo che la Regione richiede come requisito obbligatorio. La survey sarà quindi somministrata ai genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia (ultimo anno o ultimi due anni), la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado al fine di evidenziare quattro blocchi di informazioni rilevanti ai fini dell'analisi complessiva dei bisogni di conciliazione vita-lavoro:
 - ricognizione della rete attuale: Mappatura dell'articolazione di servizi e di figure di supporto attualmente utilizzati dalle famiglie;
 - individuazione dei fattori di scelta del servizio, sia in termini di articolazione di bisogni sottostanti il servizio, sia in termini di condizioni facilitanti/ostacolanti;
 - raggiungibilità del target: Rilevazione della propensione delle famiglie ad avvicinarsi ad una proposta alternativa e degli strumenti di comunicazione più idonei a raggiungerle;
 - caratteristiche socio-demografiche delle famiglie intervistate;
3. i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole di Reggio Emilia, al fine di rilevare anche i loro bisogni e capire le eventuali disomogeneità con quanto dichiarato invece dal mondo degli adulti; per i bambini e ragazzi verrà realizzato un questionario ad hoc che sarà somministrato in classe con la mediazione di pedagogisti ed educatori e di concerto con i dirigenti scolastici e con gli insegnanti dei diversi plessi;

Fase 2: formazione e co-design di soluzioni educative per bambini e ragazzi nella fascia 6-14 anni in cui, a valle della scelta di due prototipi anche in relazione a quanto emerso dai dati del questionario, saranno realizzati sessioni laboratoriali con interlocutori diversi del territorio in una logica di comunità educante e quindi di corresponsabilità diffusa del territorio a farsi carico del tema educativo e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il presupposto è che la prossimità dei servizi e delle opportunità possa costituire una leva di maggiore equità e sostenibilità e pertanto il territorio intorno alla scuola è determinante per realizzare questi obiettivi;

Valutato quindi che:

- considerate le specifiche caratteristiche delle fasi suindicate sia necessario un apporto e una supervisione scientifica che garantiscano correttezza, esaustività e rigore scientifico;
- per tali esigenze si ritiene opportuno ricorrere all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e in particolare:
 - a) al Dipartimento di Comunicazione ed Economia per il supporto alle diverse azioni previste nella Fase 1, da realizzarsi entro dicembre 2025;
 - b) al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane per il supporto alle diverse azioni previste nella Fase 2, da realizzarsi in parte entro dicembre 2025 e in parte entro luglio 2026;

Dato atto che il Comune e UNIMORE hanno il comune interesse nello sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dei predetti temi rispetto ai fini istituzionali della pubblica amministrazione e che UNIMORE dispone di risorse umane e strumentali idonee per l'esecuzione della suddetta attività di ricerca;

Dato atto che:

- il Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni pubbliche al fine di raccordare le attività formative e di ricerca con le esigenze delle organizzazioni pubbliche;
- il suddetto Dipartimento ha inoltre contribuito a sviluppare attività di ricerca negli ultimi cinque anni in convenzione con il Comune di Reggio Emilia, in particolare relativamente all'analisi di impatto del percorso di partecipazione degli Accordi di Cittadinanza,

all'implementazione del progetto di ricerca "Hamlet. Verso una piattaforma digitale civica di prossimità" su ogni ambito territoriale del Comune di Reggio Emilia, all'analisi della situazione abitativa dell'edilizia popolare e non solo sul territorio di Reggio Emilia e allo sviluppo di strumenti digitali per gestire dati inerenti alla produzione di politiche urbane;

- il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con Repertorio n. 146/2025 del 17/07/2025 prot. n. 1295/2025 (acquisito agli atti con PG 126366 del 15/05/2025) ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con Comune di Reggio Emilia, Istituzione scuole e nidi d'infanzia, Fondazione i Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Conservatorio di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti Achille Peri-Claudio Merulo e Farmacie Comunali Riunite, per la co-progettazione di Reggionarra nel triennio 2025-2027;
- il citato Protocollo d'intesa, confermato sino alla data del 30 settembre 2027, all'art. 2 (Finalità), si inserisce in una più vasta azione di valorizzazione dell'identità culturale della città che vede nella partecipazione attiva della cittadinanza l'affermazione di una comunità inclusiva, solidale, educante;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale ID n. 93 del 23.04.2024 è stato approvato il PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA - E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA, al fine di unire le proprie rispettive competenze tecnico-scientifiche, nonché mettendo a disposizione le proprie strutture ed attrezzature, per sviluppare e realizzare programmi didattici, di studio e di ricerca integrata nei settori di comune interesse;
- il suddetto Protocollo di durata triennale, conservato agli atti con PG n° 2024/133328, è stato stipulato fra le Parti in data 10.05.2024 e all'art. 3 prevede la predisposizione di specifici contratti attuativi per la realizzazione e gestione del relativo rapporto di collaborazione da sviluppare nel campo dell'istruzione e della ricerca, la cui stipulazione sarà autorizzata previa formale assunzione dei corrispondenti impegni di spesa;
- il suddetto Protocollo all'art. 2 prevede inoltre l'impegno del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e del Comune di Reggio Emilia a sviluppare collaborazioni dell'istruzione e della ricerca, attraverso *"lo sviluppo delle ricerche congiunte o in collaborazione sui temi di cui in premessa (comma d) e di accettazione di Borsisti e Dottorandi (comma e)"*;
- in osservanza, pertanto, a quanto indicato all'art. 2 del suddetto Protocollo di Intesa comma d), il Comune di Reggio Emilia e il Dipartimento di Comunicazione ed Economia - in collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane - intendono attivare congiuntamente questa specifica attività di ricerca istituzionale denominata "Scuole aperte", finalizzata alla realizzazione delle Fasi 1 e 2 suindicate;

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che stabilisce che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

Considerato che:

- in questa fase, in esecuzione di quanto indicato nel suddetto Protocollo di Intesa, è necessario predisporre un contratto attuativo relativo al Progetto di ricerca “Scuole aperte”, come da Convenzione tra Comune di Reggio Emilia e UNIMORE – Dipartimento di Comunicazione ed Economia - in collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, di cui al relativo schema Allegati A - A1, parti integranti del presente atto;
- le attività afferenti al suddetto progetto di ricerca comportano in capo ad Unimore il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia ed è pertanto necessario designare Unimore quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell’Art. 28 del Regolamento UE 679/2016, secondo scadenza e modalità da concordarsi successivamente fra le Parti;
- il finanziamento del suddetto progetto di ricerca di complessivi euro 28.000,00 (**fuori campo IVA, ai sensi dell’art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca**) trova copertura su fondi della Regione Emilia Romagna assegnati al Comune di Reggio Emilia tramite il Bando Partecipazione 2025 – Linea B, di cui 20.000 euro riferiti all’annualità 2025 e 8.000 euro riferiti all’annualità 2026;
- la suddetta tipologia di spesa risulta ammissibile e coerente con il cronoprogramma delle attività e relativa quantificazione dei costi da riferirsi al 2025, per un valore minimo pari al 50% dei costi totali di progetto e delle attività, con relativa quantificazione dei costi, per la restante quota parte riferita al 2026, ai sensi del punto 5.1 Linea B - del Bando in oggetto;
- il Comune di Reggio Emilia - Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - intende collaborare al suddetto progetto di ricerca, tramite lo stanziamento di complessivi euro 28.000,00, da suddividere nelle annualità 2025 e 2026, finalizzato al ristoro delle spese che Unimore dovrà sostenere e afferenti alle attività di ricerca suindicate, come di seguito dettagliato:
 - a) la somma complessiva di **euro 20.000,00 da imputare all’annualità 2025** (fuori campo IVA, ai sensi dell’art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca), finalizzata al ristoro delle spese da sostenere per l’attività di ricerca afferente alla Fase 1 e a parte della Fase 2 suindicate, da realizzarsi entro dicembre 2025 a cura del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane;
 - b) la somma complessiva di **euro 8.000,00 da imputare all’annualità 2026** (fuori campo IVA, ai sensi dell’art.4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca) finalizzata al ristoro delle spese da sostenere per le ulteriori attività di ricerca afferenti alla Fase 2, da realizzarsi entro luglio 2026 a cura del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane;
- tali somme saranno versate a UNIMORE dietro presentazione di note di addebito e di specifiche relazioni scientifiche, a consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute, alle scadenze di seguito indicate:
 - 16.000,00 euro a gennaio 2026 (Dipartimento di Comunicazione ed Economia);
 - 4.000,00 euro a gennaio 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);
 - 4.000,00 euro a marzo 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);
 - 4.000,00 euro ad agosto 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);

Dato atto che la suddetta Convenzione tra Pubbliche Amministrazioni non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 Legge n. 241/1990 e dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e che pertanto non è necessaria l’acquisizione del CIG - Codice Identificativo di Gara;

Valutato quindi, per le motivazioni sopraesposte, che si ritiene opportuno in questa fase provvedere alla copertura della spesa suddetta di complessivi euro 28.000,00 (fuori campo IVA, ai sensi dell’art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca), per il sostegno ad attività di ricerca istituzionale dal titolo “Scuole aperte”, da assegnare all’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, UNIMORE - Dipartimento di Comunicazione ed Economia e Dipartimento di Educazione e Scienze Umane - con sede legale in Via Università, n. 4 - 41121

– Modena – codice fiscale e Partita IVA 00427620364 - a patti e condizioni di cui al relativo schema di Convenzione, predisposto ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, Allegati A - A1 parti integranti del presente atto;

Dato atto che che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del Servizio e a migliorarne l'efficienza;

Verificato che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - è in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015): certificato INPS Prot. n. 48031910, con scadenza validità 25.02.2026, Allegato B al presente atto;

Dato atto che ai fini del presente procedimento il RUP - Responsabile Unico del Procedimento - è la dott.ssa Nicoletta Levi - Dirigente del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale (artt. 4,5,6, L. 241/90);

Dato atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento - ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Piano Triennale Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare la sottosezione relativa alla prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza, adottato dal Comune di Reggio Emilia;

Vista inoltre la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - n. 135 del 11.12.2024 di approvazione delle nuove linee guida per la trasmissione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;

D E T E R M I N A

1. **di approvare**, per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la Convenzione tra Comune di Reggio Emilia - Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - Dipartimenti di Comunicazione ed Economia e di Educazione e Scienze Umane, per la realizzazione congiunta di attività di ricerca istituzionale denominata "Scuole aperte", a patti e condizioni di cui al relativo schema, Allegati A - A1 parti integranti del presente atto;
2. **di dare atto** che le attività afferenti al suddetto progetto di ricerca comportano in capo ad Unimore il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia ed è pertanto necessario designare Unimore quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi

dell'Art. 28 del Regolamento UE 679/2016, secondo scadenza e modalità da concordarsi successivamente fra le Parti;

3. **di dare atto** che la suddetta Convenzione sarà stipulata mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso e con l'apposizione di firma digitale delle Parti, tramite le rispettive PEC istituzionali, e conservata agli atti dell'Ente;
4. **di dare atto** che la Regione Emilia Romagna, come dettagliato in premessa, nell'ambito del Bando Partecipazione RER anno 2025 - Linea B - per il sostegno dei processi partecipativi, ha concesso al Comune di Reggio Emilia un contributo di euro 40.000,00 a copertura delle spese del Progetto ""Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante"";
5. **di dare atto** che la suddetta tipologia di spesa risulta ammissibile e coerente con il cronoprogramma delle attività e relativa quantificazione dei costi da riferirsi al 2025, per un valore minimo pari al 50% dei costi totali di progetto e delle attività, con relativa quantificazione dei costi, per la restante quota parte riferita al 2026, ai sensi del punto 5.1 Linea B - del Bando in oggetto;
6. **di dare atto** che al Progetto ""Scuole aperte: sperimentazione di un modello di comunità educante"" è stato attribuito il seguente CUP: Codice Unico di Progetto **J84D25002460002**, in adempimento a quanto indicato all'art. 8 punto 1 del Bando in oggetto;
7. **di dare atto** che, come stabilito nello schema di Convenzione suindicato, il Comune di Reggio Emilia - Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - con sede legale in Via Università, n. 4 - 41121 - Modena - codice fiscale e Partita IVA 00427620364 - la somma complessiva di **euro 28.000,00** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca), da suddividere nelle annualità 2025 e 2026 come di seguito indicato:
 - a) **la somma complessiva di euro 20.000,00** da imputare all'annualità 2025, finalizzata al ristoro delle spese da sostenere per le attività di ricerca afferenti alla Fase 1 e a parte della Fase 2, di cui euro 16.000,00 assegnati al Dipartimento di Comunicazione ed Economia ed euro 4.000,00 al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane;
 - b) **la somma complessiva di euro 8.000,00**, da imputare all'annualità 2026, finalizzata al ristoro delle spese da sostenere per le ulteriori attività di ricerca afferenti alla Fase 2, assegnata al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane;
8. **di dare atto** che tali somme saranno versate a Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - dietro presentazione di note di addebito e di specifiche relazioni scientifiche, a consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute, alle scadenze di seguito indicate:
 - 16.000,00 euro a gennaio 2026 (Dipartimento di Comunicazione ed Economia);
 - 4.000,00 euro a gennaio 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);
 - 4.000,00 euro a marzo 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);
 - 4.000,00 euro ad agosto 2026 (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);
9. **di dare atto** che la fase relativa l'attività di ricerca in oggetto, da realizzarsi entro dicembre 2025, risulta particolarmente complessa e che pertanto si ritiene necessario prevedere per il suddetto periodo l'assunzione di un impegno di spesa di importo commisurato all'entità degli obiettivi di ricerca posti;
10. **di dare atto** che la durata della convenzione decorrerà dalla data di stipula fino al 31.07.2026;
11. **di dare atto** che le eventuali integrazioni e/o precisazioni dello schema di Convenzione, allegato al presente atto, che dovessero rendersi necessarie per il suo puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza dello stesso, si intendono sin d'ora approvate;
12. **di accertare** pertanto l'entrata di **euro 20.000,00** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025 - 2027, **annualità 2025**, al **Capitolo 3962** del PEG 2025 denominato "CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' DEL SERVIZIO

PROTAGONISMO – VEGG. CAP/U 426-427”, Codice Progetto 2025_PG_1562, centro di costo 0217, CUP **J84D25002460002**;

13. **di accertare** pertanto l'entrata di **euro 8.000,00** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025 – 2027, **annualità 2026**, al **Capitolo 3962** del PEG 2025 denominato “CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' DEL SERVIZIO PROTAGONISMO – VEGG. CAP/U 426-427”, Codice Progetto 2026_PG_1562, centro di costo 0217, CUP **J84D25002460002**;
14. **di impegnare** pertanto la spesa complessiva di **euro 28.000,00** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca), da suddividere nelle annualità 2025 e 2026 come segue:
 - **quanto a euro 20.000,00** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca) con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2025-2027 - **annualità 2025** - al **Capitolo 426** del P.E.G. 2025 denominato “PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE FINANZIATI DALLA REGIONE =VEGG. CAP. E 3962 =”, codice Progetto 2025_PG_1562, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 012;
 - **quanto a euro 8.000,00** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca) con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2025-2027 - **annualità 2026** - al Capitolo che nel P.E.G. 2026 verrà iscritto in sede corrispondente al **Capitolo 426** del P.E.G. 2025 denominato “PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE FINANZIATI DALLA REGIONE = VEGG. CAP. E 3962”, codice Progetto 2026_PG_1562, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 012;
15. **di dare atto** che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - è in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, come si evince dalla consultazione al portale del “DURC ON LINE”, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015): certificato INPS Prot. n. 48031910, con scadenza validità 25.02.2026, Allegato B al presente atto;
16. **di dare atto** che la suddetta Convenzione tra Pubbliche Amministrazioni non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e che pertanto non è necessaria l'acquisizione del CIG - Codice Identificativo di Gara;
17. **di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari note di addebito, debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale, e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa alla tracciabilità dei pagamenti;
18. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005, come da deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - n. 135 del 11.12.2024;
19. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012 e all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
20. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi

